



DOVE VENGONO EROGATE LE CURE PALLIATIVE?

Le cure palliative possono essere **erogate in diversi contesti assistenziali, in base ai bisogni della persona, alla complessità clinica e alla presenza di una rete familiare di supporto.**

L'obiettivo è garantire continuità di cura e qualità della vita attraverso un'assistenza personalizzata che accompagni il paziente e la sua famiglia lungo tutto il percorso di malattia.

In Italia, la Rete di Cure Palliative consente di ricevere assistenza **a domicilio, in ospedale, in ambulatorio, in hospice e nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA).**



Cure palliative a domicilio

Le cure palliative domiciliari permettono alla persona di **ricevere assistenza direttamente nella propria abitazione**, mantenendo il più possibile le proprie abitudini e i propri riferimenti affettivi.

L'assistenza viene garantita dalle **Unità di Cure Palliative Domiciliari (UCP Dom)**, composte da professionisti con competenze specifiche nell'ambito delle cure palliative.

L'intensità degli interventi può variare in base ai bisogni della persona e può prevedere, sempre in collaborazione con il proprio MRUAP o con altri Servizi Territoriali:

- assistenza medica
- assistenza infermieristica
- supporto psicologico
- interventi riabilitativi
- assistenza socio-sanitaria
- sostegno sociale e previdenziale
- supporto spirituale o religioso
- fornitura di farmaci e dispositivi medici
- gestione della nutrizione artificiale
- attività di supporto relazionale e occupazionale

Chi può accedere alle cure palliative domiciliari?

Per attivare le cure palliative a domicilio **devono essere presenti alcune condizioni:**

- **consenso** della persona assistita o del suo rappresentante legale
- **presenza di bisogni clinico-assistenziali compatibili** con un percorso di cure palliative
- **ambiente domestico adeguato** al livello di assistenza richiesto
- **disponibilità della famiglia o dei caregiver** a collaborare con l'équipe sanitaria

L'équipe multiprofessionale effettua una valutazione complessiva della situazione clinica, assistenziale e familiare e definisce un **Piano Assistenziale Individualizzato (PAI)**, che delinea tutti gli interventi necessari.

Le cure palliative domiciliari rappresentano oggi una delle modalità assistenziali più richieste, perché consentono di ricevere cure specialistiche senza allontanarsi dal proprio ambiente di vita.



Cure palliative in ospedale

Le cure palliative non vengono erogate solo a domicilio o in hospice: anche l'ospedale svolge un ruolo importante all'interno della Rete di cure palliative. La normativa nazionale ha infatti previsto una stretta collaborazione tra i reparti ospedalieri e i professionisti dedicati alle cure palliative, per assicurare al paziente un percorso di cura integrato e continuo tra ospedale e territorio.

Le cure palliative in ospedale possono essere attivate **quando una persona ricoverata presenta bisogni complessi legati a una malattia grave o avanzata.**

L'intervento dell'équipe di cure palliative consente di:

- supportare il paziente e la famiglia
- gestire il dolore e i sintomi
- pianificare il percorso assistenziale successivo
- facilitare le decisioni cliniche, in collaborazione con i referenti clinici ospedalieri
- favorire il rientro a domicilio quando possibile
- valutare l'eventuale inserimento in hospice

L'obiettivo è garantire continuità assistenziale e qualità delle cure anche durante il ricovero ospedaliero.



Cure palliative in hospice

L'hospice è una struttura sanitaria dedicata alle cure palliative specialistiche. Si tratta di un ambiente progettato per accogliere persone con bisogni assistenziali complessi che richiedono una presa in carico multidisciplinare continuativa e difficilmente realizzabile a domicilio.

L'hospice non è soltanto un luogo dedicato al fine vita, ma uno **spazio di cura in cui il paziente può ricevere assistenza globale, controllo dei sintomi e sostegno emotivo, psicologico e relazionale**, anche per un periodo di tempo transitorio.

Anche la famiglia viene accompagnata durante tutto il percorso di malattia e nelle fasi successive all'eventuale perdita della persona cara.

Come funziona l'hospice

L'assistenza in hospice è **gratuita e garantita dal Servizio Sanitario Nazionale.**

La struttura può offrire:

- ricovero residenziale
- Day Hospice (ricovero diurno)
- ricoveri temporanei di sollievo per supportare le famiglie e i caregiver



L'assistenza è garantita da un'**équipe multiprofessionale** composta da:

- medici
- infermieri
- operatori socio-sanitari
- fisioterapisti
- psicologi
- assistenti sociali
- assistenti spirituali o religiosi
- volontari adeguatamente formati

Questo modello permette di **affrontare in modo integrato tutte le dimensioni della sofferenza**, non solo quelle fisiche.

Hospice: non solo fine vita

Uno dei principali equivoci riguarda il ruolo dell'hospice. Molte persone pensano che sia destinato esclusivamente agli ultimi giorni di vita, ma in realtà **può accogliere persone in diverse fasi della malattia**, quando è necessario un supporto specialistico intensivo.

L'obiettivo dell'hospice non è preparare la persona alla morte, ma garantire la migliore qualità di vita possibile, riducendo la sofferenza e offrendo un'assistenza personalizzata. L'hospice rappresenta quindi una delle possibili risposte della rete di cure palliative, accanto all'assistenza domiciliare e ospedaliera.



Cure palliative nelle RSA (Residenze Sanitarie Assistenziali)

Le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) possono contribuire alla presa in carico delle persone con bisogni di cure palliative, collaborando con la rete territoriale dei servizi. Le RSA **ospitano prevalentemente persone anziane che necessitano di assistenza continuativa** per condizioni di fragilità, disabilità o malattie croniche complesse.

In questi contesti, l'approccio delle cure palliative può risultare particolarmente importante per:

- controllare sintomi complessi
- migliorare il comfort della persona
- sostenere i familiari
- garantire continuità assistenziale
- favorire una presa in carico globale e personalizzata

L'integrazione tra RSA e rete delle cure palliative contribuisce a offrire un'assistenza più uniforme e appropriata alle persone con bisogni complessi.